



# COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

O.S. n. 39 /2011

## IL SINDACO

**PREMESSO** che in data 17 agosto 2011 era presentato ricorso avverso l'O.S. n. 39 del 29 luglio 2011 e le determinazioni dirigenziali n. 62 e 69 del 30 luglio 2011 emanate dal Dirigente alla PM, teso alla rimozione della segnaletica e dei dispositivi installati in attuazione dei predetti provvedimenti;

**VISTE** la precedenti ordinanze n. 36 del 17 agosto 2011, recante la disciplina della circolazione in Piazza Vittorio Emanuele nel periodo compreso tra il giorno 1° al 31 agosto 2011, n. 69 del 30 luglio 2011, recante la disciplina della circolazione e della sosta nel periodo dal 15 al 24 agosto 2011 in alcune strade del centro urbano, e la determinazione n. 62 del 30 luglio 2011 di affidamento del servizio di apertura dei varchi ubicati in Piazza Vittorio Emanuele nel mese di agosto 2011;

**VISTO** il ricorso presentato a mano all'ufficio protocollo del Comune di Giovinazzo in data 17.08.2011 dai firmatari del dello stesso riunitisi in comitato;

**VISTO** l'art. 74 del Regolamento del Codice della Strada D.P.R. 16.12.1992, n. 495 in riferimento all'art. 37 del Codice della Strada, che al comma 2 testualmente recita: "la proposizione del ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato, salvo che ricorrano ragioni di urgenza, nel qual caso l'ente competente può deliberare di dare provvisoria esecuzione al provvedimento impugnato ... omissis".

## **CONSIDERATO**

- che l'ordinanza n. 36/2011 e l'ordinanza n. 69/2011 sono volte a garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione, soprattutto degli utenti deboli, in ossequio all'art. 1 del Codice della strada, in occasione della tante manifestazioni civili, religiose e sportive, che si svolgono nel mese di agosto e durante la Festa Patronale, tra le quali il Corteo Storico, le diverse processioni religiose, varie manifestazioni di pubblico spettacolo, che determinano la presenza di decine di migliaia di cittadini e si svolgono nella maggior parte dei casi in Piazza Vittorio Emanuele e nelle strade ad essa limitrofe;
- che la circolazione dei veicoli dei residenti nel centro storico è sempre assicurata da varchi secondari;
- che a ridosso delle zone interessate dalla chiusura alla circolazione veicolare, a meno di un centinaio di metri circa, esistono ampie aree di sosta, anche a pagamento, che costituiscono un facile approdo anche per i tanti avventori dei locali, bar, esercizi commerciali che potrebbero essere interessati dagli effetti dei provvedimenti impugnati;

## **RITENUTO**

- che l'ordinanza n. 36/2011 e l'ordinanza n. 69/2011 stanno producendo effetti favorevoli nel consentire la necessaria circolazione in condizioni di sicurezza di mezzi e di persone, scevra da pericoli per la popolazione;
- pertanto, che le previsioni sulla circolazione veicolare e pedonale non debbono subire ingiustificate interruzioni, onde sussiste un interesse rilevante dell'Ente a che le citate ordinanze continuino a spiegare i propri effetti;

**RICHIAMATI** gli artt. 50 e 54 del TUEL;

**VISTI** gli artt. 1, 5,6, 7 del D.Lgs. 285/1992;

**VISTO** l'art. 74 del D.P.R. 495/92;

## DISPONE

per i motivi in premessa descritti:

1. di ribadire la piena validità ed efficacia dell'ordinanza n. 36/2011 e dell'ordinanza n. 69/2011, dando provvisoria esecutorietà, nelle more delle decisioni che il Ministero competente assumerà sul ricorso, presentato il giorno 17 agosto 2011, ai dispositivi previsti nell'ordinanza n. 36/2011 e l'ordinanza n. 69/2011;
2. l'invio, mediante raccomandata AR, della presente ordinanza ai promotori del ricorso (vedi elenco ad esso allegato) e al competente Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) della presente ordinanza con raccomandata con ricevuta di ritorno;
3. di autorizzare la riapertura anticipata dei varchi a prima delle ore 02.00 solo in condizioni di sicurezza per i pedoni presenti nelle zone interessate dalla chiusura;
4. la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Giovinazzo;
5. l'invio all'Ufficio Messì per la notificazione al Comando di Polizia Municipale e alla locale stazione dei Carabinieri;

## DISPONE ALTRESI'

che le Forze di polizia facciano rispettare la presente ordinanza

## AVVERTE

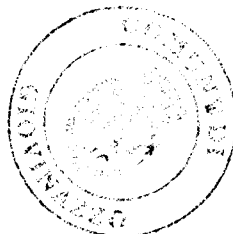
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) ai sensi dell'art. 37 del Codice della Strada entro 60 giorni, con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento al C.d.S., nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bari, entro 60 giorni, e al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Responsabile del procedimento

Dott. Michela Cassano

Dalla residenza municipale, li

19 AGO. 2011



IL SINDACO  
Prof. Antonello NATALICCHIO